

# **Elia Cremona – I poteri privati nell’era digitale. Libertà fondamentali, regolazione del mercato, tutela dei diritti**

## INTRODUZIONE

### PARTE PRIMA

#### I POTERI PRIVATI NELL’AMBIENTE DIGITALE

##### CAPITOLO I

###### LE GRANDI PIATTAFORME DIGITALI OVVERO I NUOVI POTERI PRIVATI

- 1.1 – Un fenomeno in accelerazione
- 1.2 – Il capitalismo di sorveglianza, un capitalismo senza capitale
- 1.3 – Piattaforme private, funzioni pubbliche

##### CAPITOLO II

###### L’IMPATTO SUI DIRITTI E LE LIBERTÀ FONDAMENTALI

- 2.1 – La dialettica autorità-libertà: poteri privati e diritti fondamentali
- 2.2 – Le stagioni del costituzionalismo
  - 2.2.1 – Dall'affermazione dei diritti sociali...
  - 2.2.2 – ... al diritto costituzionale dei rapporti privati asimmetrici
- 2.3 – Poteri di diritto e poteri di fatto: posizione costituzionale del problema
- 2.4 – I “limiti generali” alle posizioni di supremazia: solidarietà, uguaglianza
- 2.5 – Sovranità funzionale e costituzionalismo digitale

##### CAPITOLO III

###### LA PRODUZIONE PRIVATA DEL DIRITTO NELLO SPAZIO DIGITALE

- 3.1 – Un cambiamento di paradigma
- 3.2 – Nella crisi del ‘sistema’ delle fonti, il ritorno ad un “diritto dei privati”
- 3.3 – Dalla legge al contratto, e ritorno
  - 3.3.1 – Generale e astratto, particolare e concreto
  - 3.3.2 – Dalla validità all’effettività
  - 3.3.3 – Eteronomia ed autonomia
- 3.4 – Le grandi piattaforme digitali rule-makers di un “diritto senza Stato”
  - 3.4.1 – Lex mercatoria o leges aliquorum mercatorum?
  - 3.4.2 – I Termini di Servizio di Google
  - 3.4.3 – Le “dieci verità” di Google
  - 3.4.4 – Le norme e i principi sulla privacy e le norme per limitare i comportamenti illeciti

### PARTE SECONDA

#### L’ATTUALE RISPOSTA ORDINAMENTALE PUBBLICA AI POTERI PRIVATI DIGITALI

##### CAPITOLO IV

###### LA TENSIONE TRA MERCATO E DIRITTI FONDAMENTALI NELLA REGOLAZIONE DEL DIGITAL SINGLE MARKET

- 4.1 – I dati personali come ‘diritto fondamentale’ o come ‘merce di scambio’ nella Direttiva sui contenuti e servizi digitali
- 4.2 – Il consenso (inconsapevole) al trattamento dei dati dell’interessato nella disciplina del GDPR e delle Proposte di Data Governance Act e di Regolamento E-privacy
- 4.3 – Libertà di espressione vs. content governance nella Direttiva Copyright e nella Proposta di Digital Services Act
- 4.4 – Il benessere del consumatore tra monopoli digitali e zero-price markets nella Proposta di Digital Markets Act
- 4.5 – Libertà d’impresa e dipendenza economica nel Regolamento Platform to Business
- 4.6 – Intelligenza artificiale high-risk per i diritti fondamentali nella Proposta di AI Act
- 4.7 – L’empowerment del consumatore digitale nella Direttiva omnibus

## CAPITOLO V

### LA COSTITUZIONALIZZAZIONE DEBOLE DEL DIRITTO PRIVATO EUROPEO DELL’ERA DIGITALE

- 5.1 – L’approccio regolatorio europeo: un “ostacolo epistemologico”?
- 5.2 – Il processo di costituzionalizzazione del diritto privato della tecnologia attraverso il diritto europeo
- 5.3 – L’ipotesi di una nuova Drittwirkung per l’era digitale

## CAPITOLO VI

### L’INTRECCIO REGOLATORIO TRA DISCIPLINA ANTITRUST, TUTELA DEI CONSUMATORI E DATA PROTECTION

- 6.1 – La disruption dei mercati digitali e le incertezze delle Autorità di regolazione
- 6.2 – Le traiettorie dell’enforcement antitrust nel digital single market
  - 6.2.1 – Concentrazione di dati e potere di mercato
  - 6.2.2 – I dati come prezzo, la privacy come nuova base giuridica dell’enforcement antitrust
  - 6.2.3 – Il controllo sulle clausole vessatorie e sulle pratiche commerciali sleali delle grandi piattaforme digitali
  - 6.2.4 – I Big Data (e gli algoritmi che li processano) come essential facilities nel mercato della pubblicità online
  - 6.2.5 – Il legame tra titolarità dell’infrastruttura e offerta dei servizi come ipotesi tipica di abuso di posizione dominante nei mercati digitali
  - 6.2.6 – Collusione algoritmica e intese 4.0
- 6.3 – Per un recupero (o una ricerca) del fondamento costituzionale della regolazione del mercato nell’era digitale

## PARTE TERZA

### LE PROSPETTIVE DI REGOLAZIONE E LE NUOVE FORME DI TUTELA CONTRO I POTERI PRIVATI

## CAPITOLO VII

### REGOLARE IL POTERE PRIVATO NELLO SPAZIO DIGITALE

- 7.1 – Che cosa resta della “grande dicotomia” pubblico-privato nell’era digitale?
- 7.2 – Alle radici del “paradigma regolatorio” dei mercati digitali
  - 7.2.1 – A chi spetta e chi è in grado di dettare le regole nel mondo digitale?

7.2.2 – Deregulation, self-regulation, co-regulation

7.3 – Le ragioni di una regolazione sussidiaria pubblico-privata

7.4 – L’assetto della regolazione: la forza dei principi, oltre teoria dei silos regolatori

## CAPITOLO VIII

### ANTICHI DIRITTI, TUTELE MODERNE: TECNICHE DI SINDACATO SUL POTERE PRIVATO

8.1 – La doverosità costituzionale di strumenti di tutela dei soggetti deboli dei “rapporti privati asimmetrici” nell’ambiente digitale

8.2 – Insufficienza di una prospettiva rimediabile di tutela civile

8.3 – Il ruolo delle Authorities che applicano norme a fattispecie aperta

8.4 – Il controllo “esteso al merito” da parte della giurisprudenza

8.4.1 – Libertà di impresa vs. discrezionalità amministrativa: analogie di sindacato

8.4.2 – Il superamento del dogma dell’insindacabilità dell’autonomia privata

8.5 – Verso un sindacato del giudice amministrativo sull’eccesso di potere... privato?

## CAPITOLO IX

### IL DIRITTO PUBBLICO DEI POTERI PRIVATI

9.1 – I doveri costituzionali dei poteri privati digitali e la loro necessaria concretizzazione attraverso la positivizzazione di principi generali

9.2 – Una pubblicizzazione ‘funzionale’: applicabilità dei principi che regolano l’azione amministrativa ai poteri privati che erogano servizi essenziali

9.3 – I principi derivati dalla solidarietà

9.3.1 – Motivazione

9.3.2 – Trasparenza

9.3.3 – Speciale responsabilità

9.4 – I principi derivati dall’uguaglianza

9.4.1 – Imparzialità

9.4.2 – Non discriminazione

9.4.3 – Servizio universale